



**LICEO SCIENTIFICO STATALE**

**"AMEDEO DI SAVOIA DUCA D' AOSTA "**

Viale Adua, 187 - 51100 Pistoia -Tel. 0573/368430 - Fax 0573/34863

-Email: [info@liceosavoia.gov.it](mailto:info@liceosavoia.gov.it) C.F. 80006330478

**CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO RELATIVO A**

**1.RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI CCNL 29/11/2007 ART.6 comma 2 lettera J CCNL 29/11/2007**

**2. - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO CCNL 29/11/2007 ART. 6 comma 2 lett. K**

**3. - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE E ATA (CCNL 29/11/2007 ART. 6 comma 2 lett. L)**

**4. - MISURA DEI COMPENSI AL PERSONALE DOCENTE PER FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E AI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (CCNL 29/11/2007 art. 33 e 34)**

**5. - MODALITA', CRITERI E COMPENSI PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA (CCNL 29/11/2007 art. 47 )**

**6. - ATTIVITA' DA RETRIBUIRE RELATIVE ALLE DIVERSE ESIGENZE DIDATTICHE, ORGANIZZATIVE, DI RICERCA E DI VALUTAZIONE E MISURA DEI COMPENSI AL PERSONALE DOCENTE E A.T.A. PER OGNI ATTIVITA' DELIBERATA DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELL'AMBITO DEL POF FINANZIATA DALLO STATO, DA ENTI PUBBLICI O PRIVATI (CCNL 29/11/2007 art 88)**

**7. - MODALITA' DI RETRIBUZIONE E MISURA DEI COMPENSI AL PERSONALE A.T.A. PER LE PRESTAZIONI DI SERVIZIO ECCEDENTI L'ORARIO ORDINARIO (CCNL 29/11/2007 art. 51 comma 4)**

**A.S. 2016/17**

Nel giorno **23 dicembre**, dell'anno **2016**, in Pistoia, presso la sede del Liceo Scientifico Statale "Duca d' Aosta", la delegazione di parte pubblica composta da:

Prof. Paolo Biagioli, Dirigente Scolastico

Rag. Marco Giacomelli, Direttore dei Serv Gen e Ammvi dell'Istituto ( in qualità di consulente)

**E**

la delegazione sindacale composta da

- Sig.ra Michela Colzi (RSU - FLC/CGIL);

- Prof. Daniele Ippolito (RSU - COBAS);

- Sig. Walter Tesi (RSU-CISL/SCUOLA);

*Daniele Ippolito*

*Ar- Tesi Pl*

## VISTI

- il D.Lgs. 30/3/2001 nr. 165 artt. 40 e segg. come modificati dal D.Lgs. 150 del 27/10/2009 e la Legge 135/2012;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto per il triennio 2016-19;
- il CCNL del personale del comparto scuola del 29/11/2007 e successive sequenze contrattuali;
- il CCNI 31/8/1999;
- il CCNL del personale del comparto scuola del 15/3/2001;
- il CCNL 4/8/1995 art. 42;
- la C.M. 14/10/1999 nr. 243;
- il CCNL 24/7/2003;
- l'art. 54 del D.Lgs. 150 del 27/10/2009;

**CONSIDERATE** le materie oggetto di contrattazione integrativa di cui al CCNL 29/11/2007 e successive sequenze contrattuali:

Art.6 comma 2 lett.j relazioni e diritti sindacali,

Art.6 comma 2 lett.k attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Art.6 comma 2 lett. l criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo dell'Istituzione Scolastica e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 30/3/2001 nr. 165, come modificato dal D.Lgs 150/2009, al personale docente, educativo ed ATA;

Art. 33 misura dei compensi al personale docente per Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa;

Art. 34 compensi ai Collaboratori del Dirigente Scolastico;

Art. 47 modalità, criteri e compensi per l'attribuzione di Incarichi Specifici al personale ATA;

Art. 88 attività deliberata dal Consiglio d'Istituto nell'ambito del POF finanziata dallo Stato, da enti pubblici o privati - misura dei compensi al personale docente e ATA;

Art. 51 comma 4 modalità di retribuzione e misura dei compensi al personale ATA per le prestazioni eccedenti l'orario di servizio.

## CONSIDERATO

che nell'Istituto devono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro fondata sulla partecipazione del personale e sulla valorizzazione delle rispettive competenze professionali. Tali professionalità devono essere finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati definiti nei piani delle attività predisposti dal D.S. e dal D.S.G.A. in coerenza con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ispirate al principio di corrispettività ossia alla stretta correlazione che deve sussistere tra erogazione di trattamenti accessori e prestazioni effettivamente rese.

## VIENE STIPULATO IL SEGUENTE CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

### PARTE GENERALE

#### ART. 1 CAMPO DI APPLICAZIONE

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale Docente e ATA in servizio nell'Istituto sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.

#### ART. 2 DECORRENZA E DURATA

Il presente contratto una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016/17.

Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48 comma 3 del D.Lgs. 165/2001, il Dirigente Scolastico può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto da cui derivino oneri di spese.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza intervenga quando le attività previste siano già state

2 *Donatella Spolito* *Ar* *Fin* *De*

svolte, il Dirigente Scolastico dispone, previo incontro con la RSU, la riduzione dei compensi complessivi spettanti a ciascun dipendente, nella misura percentuale che ripristini la capienza.

### **ART . 3 INTERPRETAZIONE AUTENTICA**

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materie e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione.

Le parti si incontrano entro i 10 giorni successivi alla richiesta di cui sopra, per definire consensualmente, l'interpretazione della clausola controversa.

La procedura si deve concludere entro 30 giorni.

Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale

## **CAPO I**

### **RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI CCNL 29/11/2007 ART.6 comma 2 lettera J CCNL 29/11/2007**

#### **RELAZIONI SINDACALI**

##### **ART.4 – Obiettivi e strumenti**

Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

Contrattazione integrativa

Informazione preventiva

Informazione successiva

Interpretazione autentica, come da art. 3.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

##### **ART.5 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Ogni anno verrà preventivamente redatta una ipotesi di calendarizzazione degli incontri.

## **ART. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa**

Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dagli articoli 9,33, 34,47, 51 e 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.

Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del D.Lgs 165/2001.

## **ART.7– Informazione preventiva**

Sono oggetto di informazione preventiva:

- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- utilizzo dei servizi sociali;
- criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programmi stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- tutte le materie oggetto di contrattazione;

Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal D.Lgs. 150/2009, e cioè:

- modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

- criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;

- criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;

Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

## **ART. 8 – Informazione successiva**

Sono materie di informazione successiva:

- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;

## DIRITTI SINDACALI

### ART.9 – Attività Sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. possono utilizzare l'Albo sindacale, situato nell'ingresso centrale, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al pian terreno adibito a sala riunione, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale. I TT.AA. delle altre OO.SS. possono effettuare analoga richiesta con il consenso della RSU.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### ART. 10 – Assemblea In Orario Di Lavoro e Sciopero

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché la vigilanza ai piani, per cui n. 4 unità di personale ausiliario, compresa la succursale e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali (CC.SS.:1 al centralino, 1 al primo piano, 1 al secondo piano e 1 in succursale). La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico, garantendo, comunque, a ciascun collaboratore la possibilità di partecipare ad un'ora di assemblea.

In caso di sciopero, fermo restando che la prestazione minima da garantire sono gli esami e gli scrutini finali, con adesione totale del personale Ata si individueranno i servizi minimi nelle prestazioni di 2 Assistenti Amministrativi, 1 del settore didattica e 1 del settore amministrativo, e 2 Collaboratori Scolastici da individuare a sorte.

### ART. 11– Permessi Retribuiti e Non Retribuiti

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.

I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, ai sensi della normativa di riferimento, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione

per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

## **ART . 12- Referendum**

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

## **CAPO 2**

### **ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO CCNL 29/11/2007 ART.6, comma 2, lett. K**

#### **ART.13 - Il Rappresentante Dei Lavoratori Per La Sicurezza (RLS)**

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **ART. 14 - Il Responsabile Del Sistema Di Prevenzione E Protezione (Rsp)**

Il RSP è designato dal Dirigente Scolastico scegliendo tra personale esperto esterno dotato delle qualificazioni necessarie in quanto all'interno dell'Istituto non sono presenti risorse professionali competenti a provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa

Al RSP compete un compenso annuo per il quale si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIUR o, in mancanza, dai fondi di altra provenienza destinati al funzionamento generale

#### **ART. 15 - Le Figure Sensibili**

Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:

- addetto al primo soccorso;
- addetto al primo intervento sulla fiamma.

**Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.**

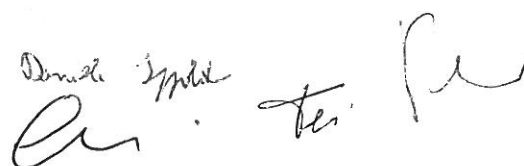
### **RISORSE FINANZIARIE CONTRATTO DI ISTITUTO A.S. 2016/17**

La quantificazione delle risorse da destinare al fondo dell'istituzione scolastica per l'anno scolastico **2016/17** è calcolato in base alle comunicazioni del Miur del 29/09/2016 , prot. n. 14207 con cui si rendono noti i seguenti importi (Lordo dipendente)

**Fondo dell'istituzione scolastica € 35.518,24**

**Funzioni Strumentali € 3.112,79**

**Incarichi specifici € 2.169,61**



**Ore sostituzione colleghi assenti € 2.043,72**

finalizzati al Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) per l'a.s. 2016/17, in base all'accordo siglato con le organizzazioni sindacali in data 24 giugno 2016, tenendo conto dei seguenti parametri:

- per ciascun punto di erogazione del servizio n. 1 **€ 2.594,16**
- per ciascun addetto individuato dai decreti interministeriali quale organico di diritto del personale docente n. 53 e del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario n. 20 per un tot. di n. 73 (€ 339,65) per ogni addetto in organico di diritto) **€ 24.794,45**
- per ciascun addetto individuato dal DI quale organico di diritto del personale docente degli istituti secondari di secondo grado (ulteriore quota € 372,53) **€ 19.740,09**

**Importo complessivo risorse fondo d'istituto (lordo Stato) € 47.132,70**

Tenuto conto che il finanziamento complessivo delle risorse relative al Piano di fattibilità per l'anno scolastico in corso ammonta a **€ 47.132,70** depurato dei contributi a carico dello Stato, l'importo lordo liquidabile è di **€ 35.518,24**.

Le Funzioni Strumentali risultano finanziate per un importo complessivo di € 4.130,67 (lordo liquidabile **€ 3.112,79**), così determinato:

- a) quota base spettante a ciascuna istituzione scolastica € 1.689,49;
- c) ulteriore quota € 46,06 per numero docenti organico di diritto (n. 53) € 2.441,18.

Gli Incarichi Specifici risultano finanziati per un importo complessivo di € 2.897,07 (lordo liquidabile **€ 2.169,61**), così determinato:

quota di € 151,53 per ciascun posto in organico di diritto personale ATA (escluso DSGA) n. 19. A dette risorse devono essere aggiunte le economie relative al MOF a.s. 2015/16 che ammontano a **€ 1.219,01** (FIS € 19,01 – Incarichi specifici € 1.200,00 lordo liquidabile cedolino unico)

Le ore di sostituzione colleghi assenti risultano finanziate per un importo di **€ € 2.712,01** (lordo Stato), così determinato:

quota di € 51,17 per ciascun posto in organico di diritto personale docente n. 53.

In considerazione che nell'a.s. 2015/16 risultano economie di € 13.501,90, l'importo complessivo delle ore di sostituzione colleghi assenti ammonta a € 15.545,62.

Con comunicazione MIUR, nota prot. 0006170 del 16 dicembre 2016, per le attività complementari di Educazione Fisica, è prevista una quota di **€ 113,19** moltiplicato per il numero delle classi (33), per un importo complessivo lordo Stato di **€ 3.735,27**, pari a **€ 2.814,82**, lordo dipendente.

Risulta altresì un'economia di **€ 5.996,30** (cedolino unico) per le attività complementari di educazione fisica, somma accreditata ma non richiesta dalla scuola relativa all'a.s. 2011/12.

Per quanto riguarda i corsi di recupero risulta disponibile, nel Programma Annuale, la somma di € 3.144,78 (lordo liquidabile **€ 2.369,84**), comprensiva delle economie anni scolastici precedenti.

**Fattibilità FIS € 35.518,24 + € 1219,01 (economie 2015/16) = € 36.737,25**

In considerazione che risultano economie relative agli Incarichi specifici a.s. 2015/16 per un importo di **€ 1.200,00**, le stesse andranno ad incrementare il FIS a disposizione del personale ATA.

7 *Donato M. M. M.* *a.* *tar.* *M.*

Il FIS, diminuito dell'importo dell'indennità di direzione di € 2.840,00 e per la sostituzione del DSGA, per assenze superiori ai 15 gg., per un importo di € 318,00, (importo complessivo € 3.158,00), risulta, quindi, di € 33.579,25 e viene suddiviso in maniera proporzionale all'organico di diritto:

**PERSONALE DOCENTE** € 23.834,73  
**PERSONALE ATA** € 9.744,52 (= € 8.544,52 + € 1.200).

### PERSONALE DOCENTE

#### ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE

- Prof. Bucci Paolo – funzioni vicarie – vigilanza sede/succursale 50 ore annue € 875,00
- Prof.ssa Gentile Roberta – funzioni vicarie – vigilanza sede/succursale 50 ore annue € 875,00

Si prevede inoltre, al fine di retribuire i docenti vicari che sostituiranno il Dirigente Scolastico durante la fruizione delle ferie estive, non essendo previsto alcun finanziamento specifico per indennità di funzioni superiori, l'importo complessivo di € 424,73.

#### ATTIVITA' DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO E ALLA DIDATTICA

Commissione	Ore funzionali
Commissione orario (definitivo e corsi di recupero)	102 (€ 1.785,00)
Funzioni verbalizzazione informatica scrutini	10 (€ 175,00)
Commissione viaggi d'istruzione	6 (€ 105,00)
Commissione elettorale	10 (€ 175,00)
Formazione classi	6 (€ 105,00)

#### Responsabili di Laboratorio e Referenti

Laboratorio	
Informatica - Fisica	€ 80,00
Chimica	€ 80,00
Aula Multimediale	€ 80,00
Lingue	€ 80,00
Referenti per l'Inclusione (n. 2)	€ 160,00
Referente Educazione Ambientale	€ 80,00
Referente Educazione alla Salute	€ 80,00

**Importo complessivo € 5.159,73**

#### ATTIVITA' PRIORITARIE DEL PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Tutoraggio - Help – Progetto (PDM) "Compiti a scuola per l'autonomia e il successo formativo" - Approfondimento classi V. ore docenza 350 € 12.250,00

Recupero estivo ore docenza 90 € 4.500,00

Orientamento (ingresso/uscita) ore funzionali 110 € 1.925,00

**TOTALE 23.834,73 (Totale FIS docenti € 23.834,73)**

Le economie che si dovessero registrare verranno utilizzate prioritariamente per l'incremento delle ore di recupero estivo, qualora ciò fosse necessario.

*Man Tsi*  
*Donata Spola*



PERSONALE ATA

**INTENSIFICAZIONE PER SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI, ATTIVITA' DI SUPPORTO E PROGETTI PTOF**

<b>Collaboratori scolastici</b>	
Intensificazione sostituzione colleghi assenti € 120,00 cad. 4 unità (Collaboratori a mansioni ridotte); € 100,00 cad. 7 unità (Collaboratori a mansioni piene)	€ 1.180,00
Intensificazione nell'effettuazione delle pulizie (€ 195,00 cad a 6 unità; € 115,00 collaboratore a T. D.)	€ 1.285,00
Intensificazione attività pomeridiana con riferimento ai progetti PTOF Tutoraggio e Sportello Help (4 unità € 100,00 cad.)	€ 400,00
<b>Assistenti Tecnici</b>	
- Intensificazione durante l'attività didattica, per progetti PTOF e sostituzione per AA. TT. di Informatica (3 unità)	
€ 427,00 cad. per AA. TT. Informatica	€ 854,00
€ 427,00 cad. per AA. TT. Chimica	€ 427,00
<b>Assistenti Amministrativi</b>	
Intensificazione sostituzione colleghi assenti (6 unità € 427,00 cad.)	€ 2.562,00
<b>per un totale di € 6.708,00</b>	

<b>Collaboratori Scolastici</b>	
Registro elettronico succursale (€ 60,00 cad. 4 unità)	€ 240,00
Servizio esterno posta (€ 50,00 cad. n. 2 unità)	€ 100,00
<b>Assistenti Tecnici</b>	
Supporto registro elettronico AA. TT. Informatica (2 unità € 150,00 cad.)	€ 300,00
Attività aggiuntive Laboratorio di Fisica, e gestione nuove strumentazioni per AA. TT. Informatica (2 unità € 175,00)	€ 350,00
Inventario n° 1 Assistente Tecnico Strumentazioni informatiche e Lab.Fisica	€ 100,00
<b>Assistenti Amministrativi</b>	
Supporto bandi di gara (1 unità)	€ 185,00
TFA, corsi CLIL ed attività relative alla Sicurezza (1 unità)	€ 185,00
Gestione graduatorie d'istituto (2 unità € 185,00 cad.)	€ 370,00
Viaggi d'istruzione (1 unità)	€ 185,00
Supporto amministrativo ed organizzativo progetti PTOF (3 unità € 185 cad.)	€ 555,00
Informatizzazione segreteria (1 unità)	€ 185,00
Supporto registro elettronico (1 unità)	€ 185,00
Corrispondenza attività aggiuntive	€ 96,52
<b>Per un totale di € 3.036,52</b>	

**TOTALE ATA € 9.744,52**

Non si prevede alcun compenso per le ore di straordinario in quanto il personale ATA ha dichiarato di voler richiedere, in luogo della retribuzione e compatibilmente con le esigenze organizzative, il recupero delle ore effettuate.

Daniela Spadato  
9   

## CRITERI PER L'ATTIVAZIONE DEI PROGETTI PTOF FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa vengono attivati tenendo conto delle richieste presentate dai singoli docenti e riportate nell'apposito prospetto illustrato e deliberato nel Collegio dei Docenti nel mese di ottobre, sulla base dei criteri di attivazione stabiliti nel PTOF di istituto (Punto 4. **Offerta formativa aggiuntiva**). Gli stessi criteri vengono utilizzati qualora le risorse a disposizione non siano sufficienti a coprire tutte le richieste presentate.

Per l'effettuazione dei Corsi PET e FCE sono previste, per ciascun corso attivato, n. 6 ore funzionali per docente, n. 6 ore per gli Assistenti Amministrativi coinvolti e n. 5 ore in proporzione per i Collaboratori scolastici i quali non siano già remunerati con i Fondi del FIS per attività di intensificazione progetti PTOF. Per gli Assistenti Amministrativi si precisa che le ore dovranno essere effettuate a straordinario.

## CRITERI PER LA RETRIBUZIONE DEI DOCENTI-TUTOR E DEL PERSONALE ATA IMPEGNATO NELLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Ai docenti- tutor degli studenti in alternanza scuola-lavoro vengono attribuite 10 ore funzionali per la predisposizione dei materiali, del Patto Formativo, dei contatti con Enti e Aziende e di ogni altro aspetto connesso con la funzione svolta e 15,00 euro di tutoraggio a studente della classe di riferimento.

A ciascun Assistente Amministrativo coinvolto nelle attività di segreteria vengono attribuite 10 ore eccedenti l'orario di servizio.

## INCARICHI SPECIFICI

Risultano finanziati per un importo di € **2.169,61** che risultano distribuiti sulla base dei seguenti criteri:

- disponibilità;
- titolo specifico di formazione;
- rotazione;

<b>Collaboratori Scolastici</b>	
Pronto Soccorso	€ 460,00
Supporto alla Segreteria e sistemazione archivio vecchio (2 unità a € 350,00 cad.)	€ 700,00
Piccola manutenzione tendaggi (7 ore)	€ 87,50
Servizio posta n° 4 unità € 50 cad., da assegnare a chi effettua il servizio	€ 200,00
Servizio supporto distributori automatici (elenco studenti e personale per disfunzioni servizio, comunicazione dati, restituzione fondi) max 2 unità	€ 120,00
Piccola manutenzione e sistemazione ex magazzino terrazza grande	€ 502,11
Pulizia accurata e ripetuta dei giardini e degli spazi esterni a verde non assegnati con rimozione plastiche, carte, ecc.. (Max 2 unità)	€ 100,00
	<b>TOTALE € 2.169,61</b>

FUNZIONI STRUMENTALI

*Daniela Spadaro*  
*Ter*

Risultano finanziate per un importo di € 3.112,79.

**N. 5 Funzioni Strumentali per un importo cadauno di € 622,55.**

Il criterio negoziato per il riparto prevede la distribuzione in parti uguali poiché la divisione dei compiti, deliberate dal Collegio dei docenti in sede di definizione delle figure, ha teso ad equiparare gli impegni.

- |  |                           |
|--|---------------------------|
| - AREA 1 Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa | Prof.ssa Frosini Lucia    |
| - AREA 2 Interventi e servizi per gli studenti               | Prof.ssa Micciche' Cinzia |
| - AREA 3 Orientamento  | Prof.ssa Marini Caterina  |
| - AREA 4 Implementazione ed innovazione didattica            | Prof. Nesti Massimo       |
| - AREA 5 Rapporti con gli Enti esterni                       | Prof. Biagioni Mario      |

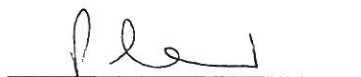
Tutte le Funzioni Strumentali collaborano alle funzioni di orientamento.

I criteri di attribuzione deliberati dal Collegio Docenti si basano sulle professionalità specifiche dei docenti incaricati.

**Finanziamento Attività sportiva relativa al Centro Sportivo Scolastico**

Con comunicazione MIUR, nota prot. 0006170 del 16 dicembre 2016, per le attività complementari di Educazione Fisica, il finanziamento assegnato al nostro Istituto è pari a € 2.814,82, lordo dipendente. La distribuzione delle risorse a disposizione verrà effettuata successivamente e con riferimento alle ore effettivamente svolte dai docenti coinvolti.

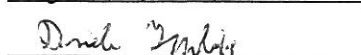
Prof. Paolo Biagioli



Sig.ra Michela Colzi



Prof. Daniele Ippolito



Sig. Walter Tesi

